

Al Ministro del Lavoro e delle politiche Sociali

Al Ministro dello Sviluppo Economico.

Oggetto: richiesta di incontro sulla situazione degli appalti televisivi

E' in atto negli ultimi mesi una consistente riduzione dei corrispettivi economici per l'affidamento in appalto dei servizi stabiliti dalle Emittenti Televisive Nazionali le quali, per altro, stanno sostituendo sempre più alle gare di appalto con evidenza pubblica selezioni di fornitori tra gruppi ristretti di imprese che non di rado si concludono con ribassi anomali. Tale andamento sta già provocando consistenti impatti occupazionali sulle imprese di dimensioni maggiori e strutturate che stanno lasciando il campo a piccolissime imprese nelle quali si praticano retribuzioni onnicomprensive al di sotto delle tabelle sindacali, dilatazione della durata delle prestazioni oltre i limiti contrattuali e anche legali, elusione totale o parziale degli obblighi assicurativi.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali a vari livelli dal mese di giugno u.s. hanno investito del problema oltre alle Emittenti televisive Nazionali, in quanto stazioni appaltanti, anche la Commissione Parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, Confindustria RadioTV, gli Ispettorati Territoriali e l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, senza riuscire ad ottenere ancora effetti efficaci e soprattutto l'apertura di un confronto.

Ritengono perciò indispensabile e urgente l'attivazione di un tavolo politico istituzionale finalizzato a ripristinare nel settore a livello nazionale il rispetto delle regole tenendo presente che il diritto costituzionale di ogni cittadino alla libertà di pensiero e di parola può essere assicurato solo se per i lavoratori dell'informazione vi è certezza del diritto e tutela della dignità.

In attesa del Vostro riscontro, distinti saluti.

Roma, 4 novembre 2019

Le Segreterie Nazionali

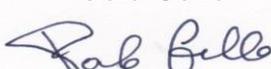
SLC-CGIL

Riccardo Saccone



FISTEL-CISL

Paolo Gallo



UILCOM UIL

Pierpaolo Mischi

